

COMUNE DI MORANO CALABRO

Provincia di Cosenza

***Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e  
assestamento generale***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fausto Arcuri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fausto Arcuri', written in a cursive style.

## Verbale n. 8 del 27 luglio 2016

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

### PREMESSA

In data 26/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 (cfr parere /verbale n 6 del 9.5.2016).

In data 29/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015 (cfr relazione /verbale n 3 del 9.4.2016).

In data 26/07/2016 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio da ripianare.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio si rendono necessari gli interventi elencati negli allegati alla proposta di delibera del C.C. sugli equilibri di bilancio e assestamento.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

**In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rimarca quanto già evidenziato:**

- 1. nella propria relazione al rendiconto 2015 (cfr relazione /verbale n 3 del 9.4.2016);**
- 2. nel proprio parere al bilancio di previsione 2016-2018 (cfr parere /verbale n 6 del 9.5.2016),**

**e cioè di procedere ad effettuare, con urgenza, la ricognizione del contenzioso esistente al fine di consentire una corretta valutazione della congruità dell'importo accantonato, per gli anni 2016 – 2018.**

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	107.741,74		107.741,74
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	73.172,70		73.172,70
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.098.799,08	20.042,77	2.118.841,85
2	Trasferimenti correnti	328.250,50	15.903,13	344.153,63
3	Entrate extratributarie	541.036,03	- 36.104,43	504.931,60
4	Entrate in conto capitale	6.429.782,40	15.493,87	6.445.276,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	675.597,24		675.597,24
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	760.000,00		760.000,00
<b>totale</b>		<b>10.833.465,25</b>	<b>15.335,34</b>	<b>10.848.800,59</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>11.014.379,69</b>	<b>15.335,34</b>	<b>11.029.715,03</b>

	Disavanzo di amministrazione	9.806,38		9.806,38
1	Spese correnti	2.814.572,50	15.335,34	2.829.907,84
2	Spese in conto capitale	6.505.655,10		6.505.655,10
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	248.748,47		248.748,47
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	675.597,24		675.597,24
7	Spese per conto terzi e partite di giro	760.000,00		760.000,00
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>11.014.379,69</b>	<b>15.335,34</b>	<b>11.029.715,03</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2016 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	767.104,71		767.104,71
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.419.910,71	20.042,77	2.439.953,48
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	364.027,03	15.903,13	379.930,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	618.490,10	- 36.104,43	582.385,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.852.562,42	15.493,87	6.868.056,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	94.817,64		94.817,64
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	675.597,24		675.597,24
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	780.393,68		780.393,68
<b>totale</b>		<b>11.805.798,82</b>	<b>15.335,34</b>	<b>11.821.134,16</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>12.572.903,53</b>	<b>15.335,34</b>	<b>12.588.238,87</b>
1	<i>Spese correnti</i>	3.472.122,95	13.797,61	3.485.920,56
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.152.307,60		7.152.307,60
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	1.738,10		1.738,10
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	248.748,47		248.748,47
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	675.597,24		675.597,24
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	947.146,41		947.146,41
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>12.497.660,77</b>	<b>13.797,61</b>	<b>12.511.458,38</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>75.242,76</b>	<b>1.537,73</b>	<b>76.780,49</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2016</b>	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	15.335,34
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>15.335,34</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	15.335,34
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>15.335,34</b>
<b>2017</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>-</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>-</b>
<b>2018</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>-</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>-</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2016	2017	2018
FPV di parte corrente	107.741,74		
FPV di parte capitale	73.172,70		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	9.413.203,35	2.820.008,81	12.081.445,91
<b>entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>9.594.117,79</b>	<b>2.820.008,81</b>	<b>12.081.445,91</b>
spese titolo 1	2.829.907,84	2.342.986,21	2.324.140,87
a dedurre fondi non impegnabili	84.436,71	103.332,47	124.833,40
spese titolo 2	6.505.655,10	214.280,00	9.600.773,43
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
<b>spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>9.251.126,23</b>	<b>2.453.933,74</b>	<b>11.800.080,90</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
<b>Equilibrio finale</b>	<b>342.991,56</b>	<b>366.075,07</b>	<b>281.365,01</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 27 luglio 2016

Il Revisore Unico

